

Recupero a Monte Castello di Vibio Spazio polivalente nell'ex scuola

ARCHIVIO storico, Poliambulatorio, Sala riunioni: è quanto ospiterà il nuovo spazio ricavato dalla ristrutturazione della ex scuola media di Monte Castello di Vibio. Il taglio del nastro è in programma per oggi, sabato 31, alle 15,30 di fronte al primo cittadino Roberto Cerquaglia, all'assessore regionale al Bilancio ed alla Ricostruzione Vincenzo Riommi ed al Soprintendente Archivistico per l'Umbria Mario Squadroni. Gli interventi, eseguiti su progetto redatto dall'architetto Claudio Castellini, hanno permesso il recupero di un vecchio immobile nel centro storico. Sono stati così ricavati i locali dell'Archivio storico comunale (due ambiti di deposito e una sala di consultazione), un poliambulatorio medico, una sala riunioni per le associazioni e vari altri spazi di servizio. La spesa complessiva è stata di 289.000 euro, finanziati con fondi del terremoto 1997 stanziati dalla Regione (250.000) e provenienti dalla vendita dei terreni ex Eca (39.000).



ASSISI

Che doccia gelata «Turismo giù»

Solo la formula religiosa 'tira'

UN SORPASSO che brucia. Si attendevano i dati del turismo e stavolta sono arrivati, dopo le schermaglie degli ultimi tempi fra minoranza e governo cittadino:

la prima vedeva pessimi segnali e chiedeva interventi, il secondo invitava alla calma e ad aspettare numeri certi.

«Sono mesi che chiediamo all'amministrazione comunale di cambiare rotta nel settore turismo, ma i nostri appelli sono rimasti inascoltati — dice Simone Pettirossi, coordinatore del Pd —. Ci siamo attivati in estate con un'iniziativa, a novembre abbiamo evidenziato ancora che la crisi era in atto e che bisognava agire in fretta, con proposte, con progetti e non con approcci semplicistici e demagogici. Il Comune non ci ha ascoltato».

I numeri parlano di un calo di turisti nel Comune di Assisi, sia per quanto riguarda gli arrivi (-7,1%) sia per quanto riguarda le presenze (-3,8%); il dato relativo agli stranieri indica un calo del 12,1% degli arrivi e un 5,5% delle presenze.

«Ad Assisi regge cioè il turismo religioso, spesso di una giornata, mordi e fuggi, quello dei gruppi che visitano la Basilica e poi se ne vanno in altri lidi — aggiunge Pettirossi —. Per la prima volta Assisi viene superata da Perugia, ma

non è un caso: perché l'amministrazione comunale perugina in questi anni ha investito in eventi culturali, iniziative di ampio respiro, mostre e rassegne di qualità: questo ha permesso di richiamare un ampio pubblico anche in periodi di 'magra'».

«Ad Assisi, invece — dice ancora il coordinatore del Pd —, il centrodestra è rimasto a guardare, rispondendo in modo tardivo e inadeguato alle preoccupazioni avanzate dalle forze d'opposizione e dalle cate-

LA POLITICA
Pettirossi (Pd)
«L'avevamo detto
Sistema in crisi»

gorie. Di fatto, ad Assisi gli unici che esercitano, giustamente, il proprio ruolo sono i rappresentanti del mondo religioso che promuovono l'Assisi religiosa, sia per quanto riguarda il turismo, sia per quanto riguarda i valori della pace e del dialogo». «L'amministrazione — conclude Pettirossi — si limita a iniziative che andrebbero bene per un comunello qualsiasi ma non per Assisi». Giusto in occasione del bilancio di metà mandato, il sindaco Claudio Ricci aveva sostenuto che era stato fatto un buon lavoro per la promozione culturale, turistica, internazionale e teatrale, auspicando la nascita di un 'tour operator' per la commercializzazione del turismo congressuale-culturale.

M.B.

m.s.

Re Migrante Emozione Passione Tradizione...

manicini@esig.com Ph: robertovaccal.com



BROGAL VINI LE CANTINE

Via degli Olmi, 9 - 06083 Bastia Umbra (PG) Italy - Tel. 075 8001501 - Fax 075 8000935 www.brogalvini.com

ANTIGNIANO